Azienda municipalizzata in crisi

Savona è proprio una città sporca

L'Amnu ha le spazzatrici, ma non le usa - Il problema delle spiagge libere - Troppe le discariche abusive - L'assenteismo

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 agosto.

Savona è sporca. Sembra di più, come non è stata mai. Avendo quindi toccato il fondo, s'affaccia la speranza che la situazione migliori.

Sono consapevoli di ciò gli stessi amministratori e dipendenti dell'azienda municipalizzata nettezza urbana (Amnu) che a fronte di un miliardo 878 milioni e 550 mila lire di spese, ha entrate dirette, provenienti dalla tassa per la raccolta dei rifiuti, di 700 milioni. A tutto il resto, o quasi, provvede il Comune.

«Le aziende municipalizzate — afferma il presidente dell'Amnu, Alberto Robersaco — *stanno attraversando un momento difficile dal quale, con programmi di ristrutturazione e di contenimento della spesa, tentiamo di uscire il più rapidamente possibile».*

L'azienda ha un suo piano di ristrutturazione che comprende iniziative tecniche ed amministrative, progetto di cui si sono fatti portavoce, oltre al presidente, il direttore, Alberto Bassanini ed un rappresentante dei lavoratori, Edgardo Badaloni.

Si tende all'eliminazione delle *«cone di caduta»* ed alla loro sostituzione con i *«cassonetti»*: 389 sono già stati sistemati a Lavagnola, a Villapiana, nella città vecchia e presso ospedali, caserme e comunità. Per la fine dell'anno, il provvedimento dovrebbe essere esteso a tutti i quartieri dell'Oltretelimbro ed entro i primi mesi del 1978 alla parte restante della città (Villetta, Valloria e Savona centro). La realizzazione completa del programma di ristrutturazione del servizio di raccolta dei rifiuti domestici consentirà di destinare più mezzi e più uomini alla pulizia delle strade.

La carente espansalatura delle vie ha suscitato le maggiori proteste dei cittadini. *«Indubbiamente* — osserva il presidente — *è il più appariscente, ma senz'altro meno importante in confronto a quello della raccolta delle immondizie».* Se la città è sporca, lo si deve, secondo gli amministratori, alla penuria di mezzi finanziari.

I dipendenti dell'Amnu sono attualmente 141 contro i 158 dell'Oapu (la società privata che sino a qualche tempo fa gestiva il servizio); *«Ma gli assenti per malattia* — polemizza Badaloni — *sono in media 12 al giorno, mentre per ferie o riposo sono una quarantina al giorno, pari al 30 per cento del personale in forza».* Le *«cone di sparamento»* della città sono 39 ma, proprio per l'insufficienza di personale, buona parte restano scoperte.

L'azienda ha in dotazione da tempo alcune spazzatrici meccaniche che sono state finora scarsamente utilizzate. Si spera presto, non appena cioè saranno regolamentati diversamente i parcheggi delle auto, che impediscono in molte zone l'uso delle spazzatrici, si provvederà all'uso razionale delle macchine.

IGIENE DEL LITORALE — Quest'anno si è potuto fare poco. L'impegno dell'azienda è comunque quello di attuare, in collaborazione con i consigli di quartiere delle Fornaci, Legino e Zinola, un programma di pulizia a *«fondo»* e costante delle spiagge libere.

DISCARICHE ABUSIVE — Ne sono già state eliminate alcune proprio grazie al cassonetti; altre lo saranno prossimamente. *«Quando i contenitori saranno ovunque* — dice Bassanini — *la gente non sarà più costretta ad abbandonare dove capita i rifiuti ingombranti, ma dovrà servirsi dei cassonetti».*

RICICLAGGIO RIFIUTI — Si pensa di attuare in futuro un recupero di carta e vetro. Il 26 agosto, una rappresentanza dell'Amnu parteciperà ad un convegno sull'utilizzazione della spazzatura a Torino.

TARSA RITIRO IMMONDIZIE — Non è escluso che dopo questa recettazione, ci sia un'altra *«stangata»*. Si prevede infatti di coprire con questa imposta l'intero costo del servizio per il ritiro delle immondizie domestiche.

Nicolò Siri

Sì della Regione al piano savonese

Ieri in Consiglio l'approvazione ufficiale Solo un voto contrario, quello del msi

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 agosto.

(p. l.) *Il Consiglio regionale ha approvato oggi, con il solo voto contrario del consigliere missino, il piano intercomunale di Savona: il piano, che coordina lo sviluppo edilizio dei comuni di Savona, Albissola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Quiliano e Vado Ligure, è il primo del suo genere in Liguria.*

E' stato letto, nel corso della discussione di questa mattina, il parere tecnico espresso a suo tempo sul progetto dal Ctu (Comitato tecnico urbanistico), che aveva rilevato «approvabile» l'impostazione generale, in quanto basata su «proporzionate scelte territoriali coordinate nel più vasto quadro di un piano intercomunale che, tenendo conto dell'esistenza di realizzazioni dell'intera area, definisce ruoli specifici per i singoli settori, onde annullare gli aspetti di congestione esistenti sul territorio».

Il Ctu proseguiva: «E' da valutarli positivamente, in particolare:

1) l'identificazione della massima concentrazione industriale su Vado Ligure;

2) la previsione di aree per insediamenti residenziali articolati in distretti urbanistici o comprensori di urbanizzazione rispondenti ad una rete omogenea ed equilibrata di servizi pubblici e di viabilità;

3) la soluzione prospettata dei problemi dell'assetto infrastrutturale del territorio;

4) la destinazione e la scelta delle aree destinate a servizi;

5) le cure poste ai problemi concernenti la protezione dei valori naturali ed ambientali.

Tenta di truffare agente in borghese: arrestato

Fate attenzione agli orologi falsi la Riviera è piena di "pataccari,,

A Sanremo una serie di denunce - Sequestrati anche duecento orologi abilmente contraffatti - Venduta a oltre 100 mila lire merce che non ne vale neppure diecimila

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 3 agosto.

La polizia di Sanremo ha dichiarato guerra ai «pataccari». Il vicequestore Natale, in seguito alle numerose denunce di turisti truffati da meridionali, che affibbiano volgari pezzi di bigiotteria spacciandoli per gioielli autentici, ha predisposto servizi speciali di intervento. I frutti non si sono fatti attendere. Ieri sei «pataccari», tutti residenti a Napoli e Caserta, ma domiciliati nella provincia di Savona, sono stati rimpatriati con foglio di via obbligatorio. Nella loro auto la polizia ha sequestrato più di 200 orologi similoro con marca contraffatta e braccialetti da donna.

Patrizio Palumbo

Stamane altri due individui sono caduti nella rete: Ciro Castillo, 31 anni, e Patrizio Palumbo, 19 anni, di Napoli. Il primo è stato denunciato a piede libero, il secondo è stato arrestato per truffa continuata.

Patrizio Palumbo stamane, infatti, ha avuto la «disavventura» di offrire le sue patacche a due agenti in borghese, Pandini e Cella. Il napoletano, scambiandoli addirittura per turisti stranieri, si era rivolto loro in francese. Voleva vendere al prezzo di 100 mila lire merce che non ne vale nemmeno 10 mila. Quando gli sono scattate le manette ai polsi è sbiancato, non tanto per l'arresto, quanto per la figura. Tempo fa, «pizzicato» sempre dai tutori dell'ordine nella centralissima piazza Eroi Sanremesi, era stato denunciato a piede libero e diffidato a tornare a Sanremo. La tentazione di continuare a «bidonare» la gente, però, è stata più forte di ogni divieto.

Ma chi sono i «pataccari»? certamente si tratta degli esecutori di una delle più antiche attività truffaldine. In Italia, soprattutto nel Meridione, fin dai tempi più remoti viaggiatori e collezionisti stranieri furono raggirati da abili truffatori che riuscivano a vender loro a caro prezzo, come pezzi archeologici autentici, oggetti e reperti di fattura casalinga.

Oggi il «boom» della patacca lo si riscontra negli orologi fasulli. Omega, Cartier, Rolex, tutti vengono contraffatti e spacciati per autentici. Il giro di affari dei «pataccari» italiani supera i 10 miliardi l'anno. Gli svizzeri, preoccupati, stanno passando al contrattacco. *«Se non eliminiamo questa piaga* — dicono — *molte nostre fabbriche di orologi dovranno chiudere bottega».*

Il fenomeno è così preoccupante che la «società Svizzera per l'industria degli orologi ha preso contatti con le autorità italiane per studiare insieme un piano d'emergenza contro i «pataccari». Alcuni funzionari elvetici sono venuti anche a Sanremo, a quanto pare, una delle città dove sarebbe più fiorente il verbo della «patacca».

Questo traffico sembra aver radici profonde in tutta la Liguria. Ed è di ieri, infatti, la notizia dell'arresto, da parte della guardia di finanza de La Spezia, del marittimo in pensione Luciano Galeotti Vivi, di 54 anni. Le fiamme gialle gli hanno sequestrato «patacche» per 500 milioni di lire. Il marittimo aveva acquistato lo stock in Svizzera 30 mila orologi fasulli. La merce era destinata a paesi dell'Africa e del Medio Oriente.

Roberto Basso

Raffica di consigli prima delle ferie

Savona, 3 agosto.

(m. s.) La giornata di venerdì prossimo è stata dedicata da diversi comuni all'ultima riunione, prima delle ferie, del consiglio comunale.

Alle 15,30 si riunirà quello di Vado Ligure per procedere alla determinazione degli oneri di urbanizzazione.

Il consiglio comunale di Savona terrà seduta alle 17,30 per affrontare alcune importanti pratiche riguardanti la edilizia economica e popolare, il porto di Vado ed i trasporti pubblici.

A Varazze verrà invece quasi sicuramente approvato il Piano regolatore generale.

Mistero da una settimana su una ragazza di Bordighera

Bella, 15 anni, è scomparsa da casa vittima del racket delle minorenni?

Si chiama Delia Bracigliano - Uscita per andare al lavoro, senza soldi e senza documenti

Bordighera. Delia Bracigliano, la ragazza scomparsa (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Bordighera, 3 agosto.

Una ragazza di 15 anni è misteriosamente scomparsa da casa da una settimana. I suoi genitori sono disperati. L'hanno cercata ovunque, presso parenti, amici, giovani della sua età. Nessuno l'ha vista, nessuno sa o immagina dove possa essere. Si chiama Delia Bracigliano, abita a Bordighera in via Bra 25. Il padre, un impiegato comunale, asserisce ulteriori: «Da ieri non abbiamo il telefono. Se qualcuno ha visto mia figlia, per favore telefoni ai nostri parenti di Vallecrosia». Il numero è 269.186.

Delia, una bella ragazza dai capelli castani, alta un metro e 67, è sparita la mattina del 28 luglio scorso. — dice la madre — *jeans e una maglietta rossa. Non aveva né documenti né soldi. Era uscita di casa per andare al lavoro: da quel giorno non abbiamo più sue notizie».* Come apprendiamo parrucchiera. In casa — dicono i due fratelli — non le è mai mancato nulla, era serena.

Che fine può avere fatto? anche i carabinieri la stanno cercando. Fra le tante ipotesi c'è anche quella che possa avere incontrato qualche balordo. A Ventimiglia e a Sanremo è ancora vivo il ricordo delle folli gesta della «banda Affaitati», un gruppo di minorenni arrestati o identificati dalla polizia che nel mese di luglio avevano violentato e sequestrato in una tenda per dieci giorni alcune ragazze. Prima vittima dei teppisti fu Carla D., diciassettenne di Ventimiglia.

Marino Affaitati, 24 anni, abitante a Ventimiglia in via Gallardi 146, sposato con una francese, dopo aver corteggiato a lungo Carla l'aveva rapita per costringerla a prostituirsi per lui. Poichè la ragazza si ribellava con la complicità di tre amici ed una donna, Rita Mani, 24 anni, l'aveva segregata e tenuta prigioniera in una zona isolata di Castel d'Appio, sulle alture ventimigliesi.

Pare che amici di Marino Affaitati frequentassero a Bordighera il bar dove Delia era stata portata il primo o secondo giorno. Nel locale, scomparsa la ragazza, non si sono più fatti vivi. E' soltanto una coincidenza? Gli inquirenti stanno indagando. «Vogliamo solo che nostra figlia torni a casa» dicono i genitori disperati.

Sì della Regione al piano savonese

Ieri in Consiglio l'approvazione ufficiale
Solo un voto contrario, quello del msi

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 agosto.

(p. l.) *Il Consiglio regionale ha approvato oggi, con il solo voto contrario del consigliere missino, il piano intercomunale di Savona: il piano, che coordina lo sviluppo edilizio dei comuni di Savona, Albissola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Quiliano e Vado Ligure, è il primo del suo genere in Liguria.*

E' stato letto, nel corso della discussione di questa mattina, il parere tecnico espresso a suo tempo sul progetto del Ctu (Comitato tecnico urbanistico), che aveva rilevato «approvabile» l'impostazione generale, in quanto basata su «proporzionate scelte territoriali coordinate nel più vasto quadro di un piano intercomunale che, tenendo conto dell'esistenza di realizzazioni dell'intera area, definisce ruoli specifici per i singoli settori, onde annullare gli aspetti di congestione esistenti sul territorio».

Il Ctu proseguiva: «E' da valutarli positivamente, in particolare:

1) l'identificazione della massima concentrazione industriale su Vado Ligure;

2) la previsione di aree per insediamenti residenziali articolati in distretti urbanistici o comprensori di urbanizzazione rispondenti ad una rete omogenea ed equilibrata di servizi pubblici e di viabilità;

3) la soluzione prospettata dei problemi dell'assetto infrastrutturale del territorio;

4) la destinazione e la scelta delle aree destinate a servizi;

5) le cure poste ai problemi concernenti la protezione dei valori naturali ed ambientali.

Disgrazia ad Alassio, vittima un torinese

Annega un bimbo di dieci anni faceva il bagno dopo mangiato

Alassio, 3 agosto.

(g. m.) Un bimbo è annegato questo pomeriggio nel mare di Alassio, a pochi metri dalla riva, in mezzo a tanta gente che non si è accorta di nulla: Enzo Tetese avrebbe compiuto dieci anni nel prossimo ottobre, era venuto in vacanza con i genitori e un fratellino e solo lunedì prossimo sarebbe ritornato a Torino nella sua casa in via Nizza 371.

Una disgrazia dovuta più alla fatalità che all'imprudenza, una che avrebbe potuto essere evitata se il primo sconosciuto soccorritore si fosse magari accorto con qualche minuto di anticipo del bimbo che annaspava nell'acqua alla non più di sei metri: il tempo necessario per giungere al punto soccorso dell'ospedale di Alassio e magari alla sala rianimazione dell'ospedale di Albenga.

Servizio e foto a pagina 4
di Giuseppe Morchio

Sulla spiaggia di Alassio, affollata di bagnanti, è difficile morire in pochi centimetri d'acqua a meno che un destino crudele non ci metta lo zampino. Il piccolo Enzo è rimasto vittima della sua stessa vivacità. L'entusiasmo, il desiderio di divertirsi spensieratamente nel mare in bonaccia, non gli hanno permesso di considerare che non era ancora giunto il momento di tuffarsi: aveva mangiato da poco, avrebbe dovuto aspettare ancora un po'; invece una congestione lo ha fulminato senza consentirgli di abbozzare un grido di aiuto.

Questo pensa ad Alassio la gente, scossa dalla commozione, e si chiede: «Con la presenza dei genitori, allontanatisi per un giretto in mosconve, il tuffo(o evento si sarebbe evitato?». Un dubbio atroce, un rimorso per i genitori, ma forse tutto sarebbe accaduto lo stesso: quale ragazzo non riesce, volendolo, ad eludere la sorveglianza di papà e mamma? La gente commenta ancora: «Quest'anno la prima vittima del mare è un bimbo di dieci anni: una disgrazia atroce, vorremmo fosse anche l'ultima».

Il rustico e le sue bellezze.....

Per il tuo "soggiorno" per la tua camera da letto, cucina, tavernetta, per il tuo salotto

La fonte del Rustico

.....crea la tua ambientazione rustica

LA FONTE DEL RUSTICO
Boglietto di Costigliole (AT) via Canelli
tel. 0141/968.147

(Chiuso dal 15 al 29 agosto)
Aperto festivi - Chiuso lunedì

L'AMBIENTAZIONE DEL RUSTICO
corso Laghi
Buttigliera Alta
tel. 011/932.550

I mobili rustici sono una produzione

Una precisazione

L'incendio di Albenga

Albenga, 3 agosto.

(g. m.) I carabinieri escludono l'ipotesi d'un attentato in relazione all'incendio che la notte scorsa ha distrutto due auto ad Albenga, in piazza San Francesco, appartenenti a Vincenzo Gaudenti e Salvatore Gallo.

Le fiamme potrebbero essere state appiccate alle vetture da un cumulo di spazzature, incendiato da un mozzicone di sigaretta. Una precisazione: si è appreso che il Gaudenti, che risiede ad Albenga, non è dirigente di alcuna società sportiva. Presidente dell'Intercerial è Salvatore Gaudenti, imprenditore edile, abitante a Cerial, del tutto estraneo al fatto.

E' accaduto ieri in pieno centro a Finalmarina

Insulta un carabiniere, viene arrestato ma la folla minacciosa vuole liberarlo

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 3 agosto.

(s. d.) Dopo aver bloccato un giovane che lo aveva insultato, un sottufficiale dei carabinieri di Finale Ligure è stato circondato per circa mezz'ora da una folla minacciosa che pretendeva la liberazione del ragazzo. E' accaduto ieri in piazza Vittorio Emanuele II, in pieno centro di Finalmarina. Protagonista dell'episodio il brigadiere De Razza. E' stato salvato dal provvidenziale intervento di altri carabinieri giunti dalla caserma.

Secondo la versione di De Razza, il sottufficiale ha fermato Arnaldo Gazzano, 20 anni, operaio, già noto ai carabinieri, abitante a Finale, via Silla 143, che vicino all'arco di Margherita di Spagna stava abbandonandosi ad effusioni *«un po' troppo spinte»* con una ragazza. Quando De Razza gli è passato davanti, Gazzano lo avrebbe sbeffeggiato.

Il carabiniere si è avvicinato e lo ha pregato di cercare un luogo appartato. Gazzano ha risposto di non aver commesso alcun reato e, non appena De Razza gli ha voltato le spalle, lo ha insultato ripetutamente.

Il brigadiere, allora, ha invitato il giovane a seguirlo in caserma. Gazzano si è rifiutato urlando: *«Lo so che mi cerchi picchiare. In caserma non ci vengo».* Ne è nata una colluttazione, durante la quale De Razza ha avuto gli abiti strappati e ha riportato alcune escoriazioni alle mani e ad un piede, medicate all'ospedale Ruffini S. Biagio.

Il brigadiere De Razza

Nessuno ha dato aiuto al carabiniere. Molti, anzi, giunti anche dagli amici di Gazzano, lo hanno accerchiato minacciosamente per costringerlo a rilasciare il fermato, che continuava a dibattersi e a sferrare calci e pugni.

All'arrivo di due vigili urbani sono stati chiesti rinforzi, e finalmente, a bordo di un pulmino, De Razza e Gazzano hanno raggiunto la caserma. Arrestato per oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale, Gazzano ha trascorso la notte in giardina e stamane è stato trasferito a Savona, dove è stato rinchiuso nelle carceri S. Agostino.

Condannato a Ventimiglia

Aggredisce cartelli e agente: 8 mesi

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 3 agosto.

(t. m.) Un turista torinese, Enrico Barattini, 21 anni, abitante in via San Secondo 58, è stato condannato a otto mesi per direttissima a Ventimiglia, per oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamenti.

Il giovane, giunto alla stazione, forse per il caldo, o forse perché innervosito dal ritardo del treno, ha dato in escandescenze, *«avventandosi»* contro un cartello delle ferrovie e urlando improperi.

Un agente della Polfer ha tentato di calmarlo, ma è stato inutile, anzi ha dovuto subire la furia del giovane, ormai fuori di sé. Alla fine il poliziotto è riuscito a bloccare il torinese, l'ha arrestato e denunciato.

Condannato con l'amica a 3 anni per i mitra rubati alla contessa

Savona, 3 agosto.

(b. b.) Stefano Conte, 31 anni, Venezia, via delle Trincee 3, ma abitante ad Alassio via Ferrari 36, ex impiegato postale, e l'amica Lelia Accame, 43 anni, di Pinerolo, ma abitante a Cerial in via Primo Maggio 35, sono comparsi per la seconda volta sul banco degli imputati a Savona, accusati di furto, porto e detenzione di armi da guerra: due mitra ed altrettante pistole, con relative munizioni. La prima udienza era stata sospesa per sottoporre entrambi a perizia psichiatrica.

I giudici li hanno condannati a 3 anni e 3 mesi di reclusione ciascuno ed all'interdizione dai pubblici uffici. Cinque anni di reclusione, la pena richiesta dal p.m. Stipo. I difensori si sono battuti per ottenere la semiinfermità mentale; contro tale tesi, però, c'è la perizia psichiatrica.

La vicenda inizia nel febbraio scorso ed a mettere nei guai Stefano Conte e Lelia Accame è l'ex moglie dell'impiegato postale, Tiziana Cadamuzzo, 28 anni, anche oggi implacabile accusatrice del marito, ricoverata ad Albenga per denunciarlo per maltrattamento nei confronti dei figli che aveva provvisoriamente con sé.

Il 28 febbraio scorso, Tiziana Cadamuzzo si presenta ai carabinieri di Albenga, denuncia il marito per maltrattamenti e consegna ai carabinieri che l'uomo ha venduto un mitra ed un commerciante di Venezia, pare di rendergliela per 3 milioni. Il commerciante di Venezia è in Liguria e Tiziana Cadamuzzo non ha avuto dubbi: *«Ho sentito mio marito dire alla Accame* — ha detto ai giudici — *Ho bisogno dei due affari. Uno l'ho già piazzato e l'altro sono in procinto di farlo».*

Stefano Conte ha prestato servizio, come cameriera, per oltre 15 anni. Per Stefano Conte e l'amica scattano le manette.

«Non sapevo nulla dei mitra, né li ho rubati — si è difeso stamane Conte —. *Non sono un delinquente e mi rimetto al giudizio del tribunale».*

Lelia Accame, oggi assente perché ammalata, in precedenza aveva negato ogni addebito. Le armi, appartenenti al figlio della contessa Savorgnan D'Osoppo, morto durante un'azione di guerra nell'ultimo conflitto mondiale, hanno però viaggiato da Pinerolo a Venezia e in Liguria e Tiziana Cadamuzzo non ha avuto dubbi: *«Ho sentito mio marito dire alla Accame* — ha detto ai giudici — *Ho bisogno dei due affari. Uno l'ho già piazzato e l'altro sono in procinto di farlo».*

Quinta Marcia sui sentieri napoleonici

Domenica 7 agosto

Cognome e Nome

Data di nascita

Indirizzo — Città

Firma del padre per i minorenni

Firma del partecipante

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Ritagliare la scheda, compilarla in stampatello e inviarla con la ricevuta del pagamento di L. 2000, effettuato sul c. c. p. n. 4/30755, intestato al Comune di Mariaido (To), al comitato organizzatore presso il Municipio di Mariaido. Le iscrizioni si ricevono anche presso la redazione di Savona de «La Stampa», via Astengo 1/1.

RESIDENCE 'CASTELLO,
BARDINETO,

INFORMAZIONI: Cantiere Bardineto - Sede Savona via Sauro 4 - tel. ore uff. ... ore pasti ...

È stato cancellato dall'albo

Finale Ligure: ingegnere fa affiggere manifesti per tutelare il suo onore

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 3 agosto.

«Il mio nome è stato cancellato dall'albo professionale degli ingegneri di Savona non in pena di qualche atto disonorevole da me commesso, ma semplicemente perché tale situazione amministrativa è richiesta per ragioni fiscali di pensionamento». E' il testo di un singolare manifesto comparso oggi sui muri di Finale Ligure. Ne è autore un anziano ingegnere, Giuseppe Cazzano, 82 anni, che abita a Perti Alto, in via Sottochiesa, assai noto a Finalborgo dove è nato, presidente del conservatorio di S. Rosa e autore di opere idrauliche per l'imbrigliamento dei torrenti Pora e Aquila. Cazzano si è deciso all'insolita forma di protesta, per rendere pubblico quello che lui ritiene un'ingiustizia sociale.

L'ingegner Cazzano

Spiega l'ingegnere: *«L'istituto di previdenza per i professionisti, infatti, assiste gratuitamente i pensionati solo se essi non sono più iscritti all'Ordine, per garantirsi che realmente abbiano cessato ogni tipo di lavoro».* Per questo motivo Cazzano è stato costretto a presentare le dimissioni dall'Ordine degli ingegneri. Ma la cancellazione dall'Albo professionale è in genere disposta dall'autorità giudiziaria per punire l'iscritto che si è comportato in maniera disonesta e indecorosa.

«Il fatto di non appartenere più all'Ordine — precisa Grazzano — *si presta ad equivoche interpretazioni: la gente, infatti, anziché ritenere che si tratti di una semplice formalità, è portata a pensare che chi è oggetto di tale provvedimento sia una persona indegna. Per difendere la mia onorabilità da maligne interpretazioni o insinuazioni, ho creduto opportuno rivolgermi direttamente ai miei concittadini».*

Grazzano non è l'unico in provincia di Savona a trovarsi in una simile situazione: molti altri suoi colleghi hanno dovuto sottostare a questa regola. Si sono avute parecchie lamentele, di cui si è fatto portavoce Gianantonio Ferro, presidente del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri. Altre proteste sono state espresse a Roma da Giuseppe Savio, di Savona, in occasione di una riunione tra i delegati provinciali dell'ordine.

«Purtroppo — commenta Savio — *anche se le nostre ragioni sono state condivise dalla Cassa di previdenza, il riconoscimento è stato del tutto e soltanto amichevole. La Corte dei Conti ha sentenziato in materia contro di noi e nulla è possibile fare per rimediare l'indegno verdetto in evidente contrasto con tutte le disposizioni legislative e sindacali che sanciscono l'intangibilità dei diritti acquisiti. Indubbiamente le quote di previdenza e di mutua sono oggi assai pesanti e praticamente annullano la modestissima cifra di pensione da noi percepita».*

Stefano Delfino

Topi d'albergo sorpresi ad Albenga

Albenga, 3 agosto.

(g. m.) Franco Trovato e Raffaele Trusciglio, entrambi diciottenni, di Torino, Maurizio Rocca, residente a Bologna, via Sport 8, e Aurelio M., 14 anni, residente a Venaria, sono stati denunciati dai carabinieri di Albenga per furto in un albergo.

Ieri sera, mentre il quartetto cenava presso l'albergo «Il Bucaniere» sul lungomare, Aurelio M., con il pretesto di telefonare, si è assentato. Impossessatosi delle chiavi di due camere, in cui sono ospitate le turiste Graziella De Petrini, 24 anni, di Cassinasco, in provincia di Asti, e Italia Perego, 62 anni, di Cassano d'Adda, vi si è introdotto rubando denaro per circa 150.000 lire.

Il furto è stato scoperto poco dopo ed i carabinieri, in base alla descrizione fisica, hanno rintracciato al parco Minisport i quattro giovani, che hanno ammesso la loro responsabilità e restituito la somma rubata.

I nerazzurri partiti ieri per il ritiro di Ceva

Ecco l'Imperia di Baveni

Una squadra più giovane e ambiziosa, con obiettivo la promozione in C2 - Il tecnico ha portato con sé venti giocatori - L'acquisto più prestigioso è l'attaccante Sacco

Ceva, Sacco (primo a sinistra) fraternizza con altri «nuovi» (Telefoto Moraglia)

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 3 agosto.

Imperia più giovane e molto ambiziosa: questa l'impressione principale emersa questa mattina al raduno dei giocatori nerazzurri in partenza per il ritiro di Ceva, che si concluderà domenica 14. Una ventina di giocatori, nuovi e vecchi, con le sole assenze di rilievo di Londini (al quale la società pare abbia rinunciato), di Paociani, trattenuto a Genova dai soliti impegni di lavoro, e di Manfredi, assente per motivi militari.

Il presidente Angelo Duberti ha fatto il punto, a campagna acquisti e vendite praticamente conclusa: «Seguendo le indicazioni di Baveni abbiamo rinnovato la squadra all'ottanta per cento, puntando sui giovani. Riteniamo che sia veramente in grado di dare agli sportivi imperiesi i risultati che tutti attendono, ed in particolare la promozione alla serie C. Ora speriamo che il pubblico ci sostenga con la presenza in campo e con una campagna abbonamenti positiva, perché questo sarà veramente l'anno della verità, per tutti».

Duberti ha fornito una notizia particolarmente interessante per l'avvenire della società: «Con la sola esclusione di Regalino, che abbiamo in prestito dal Modica, tutti gli altri giocatori sono nostri, oppure in comproprietà con diritto di riscatto: ciò significa che, come già avvenne lo scorso anno per Amendola e Borgioli, l'Imperia potrà trarre notevoli vantaggi dalla loro valorizzazione».

L'allenatore Baveni concorda: «Anche se, nel calcio, non bisogna mai illuderai, ritengo di avere a disposizione una squadra capace di primeggiare; ho avuto quello che desideravo ed alla società non posso chiedere di più. Il mio sforzo — *ha proseguito Baveni* — è ora quello di allenare adeguatamente i giocatori, e di conoscerli a fondo per decidere quale potrà essere la formazione definitiva».

Baveni ha avuto parole particolari per Manitto: «Ho insistito con la società perché me lo lasciassero: anche se ha avuto una stagione non buona, per motivi di studio, ritengo possa tornare ad essere l'ottimo attaccante che avevo conosciuto».

Il parere di qualche giocatore. Sacco, 1954, punta che ha segnato 39 reti in due anni al Sestri Levante: «Sono contento di giocare nell'Imperia, una squadra che mi dà garanzia di serietà. Mi sono sposato venti giorni or sono, e penso che questo sarà per me un anno decisivo. Spero di segnare almeno 15-18 gol».

Chiarotto, 1956, centrocampista, dall'Entella: «Ho accolto con entusiasmo il mio trasferimento da Chiavari all'Imperia, una squadra che lotterà per le prime posizioni. E' un fattore che dà la "carica" ad ognuno di noi. Penso che ce la faremo».

Bosco, 1945, regista della squadra: «Dopo l'incidente dello scorso anno ho avuto dai medici l'assicurazione che sono perfettamente guarito. Ho cominciato ad allenarmi per conto mio da circa un mese. Sono convinto che la campagna acquisti è stata indovinata e che l'Imperia, quest'anno, se non succederanno inconvenienti gravi, potrà andare molto lontano».

Per ultimo Marinelli motorino nerazzurro: «Ritengo che quest'Imperia sia molto più forte».

Ecco, infine, l'elenco dei venti giocatori che questa mattina erano a disposizione di Baveni: Manfredi, Setti, Bosco, Sacco, Manitto, Lamia, Airagene, Marinelli, Giovanetto, Regalino, Boccardino, Sobrero, Zoretto, Russo, Napoli, Catanoiglio, Cano, Chiarotto, Pomini. Quest'ultimo è un elemento in prova, proveniente da una squadra bresciana, caldamente raccomandato ai dirigenti da un tifoso nerazzurro che vive in Lombardia. L'Imperia si è riservata di decidere.

b. v.

invito

le pelliccerie
NADIA
di Ida Brero

ALASSIO
via XX Settembre 94 (budello)

TORINO
via Madonna delle Rose 24

ti invitano alla sfilata
che si terrà stasera
4 agosto 1977 ore 21,30
presso il dancing
La Capannina - Alassio

Promenade des Anglais NIZZA
Giovedì 4 agosto 1977 ore 21,30
Grande Criterium d'Europa ciclistico
con gli assi dei tre grandi

MERCKX
POULIDOR
OCANA

seguirà una grande sfida e inseguimento
MOSER-GIMONDI
contro
THEVENET-THURAU

ed i campioni: Esclassan - Barou - Laurent - Dupuy/Guerra - Criaud - Thuret - Frank - Ghilla - Molineris - Vallet ecc...

Prezzo dei biglietti: Fr. 10 - 20 e 40

Prenotazioni: Comitato della Festa, delle Arti e dello Sport 5 Promenade des Anglais - NIZZA - tel. 0176/87.18.28.
Da lunedì 30-7 ore 9-12 e 15-19,30. (Domenica chiuso).

La manifestazione avrà luogo qualunque sia il tempo.

le vostre serate

Dancing
Al POZZI
Loano
domani sera
ORNELLA VANONI
Prezzi ingresso:
Uomo 6000
Donna 7000
Consum. norm. 1000
Tutte le sere moderno con
CIATO and CIATO'S

Caravella
"ai pesci vivi"
Una cucina tutto pesce in un ristorante tutto mare
vivai di aragoste
pesci
frutti di mare
Giardini Vittorio Veneto 1 - Sanremo - Direzione Marisa e Renato Ricci — Parking
Telefono 80.907

LA PIGNESE
il rendez vous dei buongustai
Piazza Sardi 7
Sanremo - Tel. 86.272

NUOVO DANCING
Colombo
ALBISSOLA MARE
Domani sera
1ª SELEZIONE
DONNA IDEALE
Tutte le sere danza con
GIORGIO BRISTOL

RISTORANTE
MIRAMARE
direzione: PRIMA
Stabilimento balneare
Specialità pesce
Passeggiata Cherubini 75
tel. 31.201 - Ventimiglia

UNA BUONA PAELLA? «UN TUTTO PESCE»?
RISTORANTE
"LA POSADA"
DA GENNARO
via Al Mare 63
BUSSANA (Sanremo)
Prenotazioni tel. 52.337

LA CAPANNINA
ALASSIO
Tutte le sere
ROBY E I GENTLEMEN
Domani sera
JON LA CAYENNE

RISTORANTE
SPORTING
tutte le specialità di mare... parcheggio privato... sala banchetti - piscina grande terrazza sul mare
Giardini Vitt. Veneto 40
tel. 80.950 - SANREMO

Byblos
DISCOTECA
STABILIMENTO BALNEARE
LUNGOMARE
CRISTOFORO COLOMBO 2
OSPEDALETTI, TEL. 39.002

RISTORANTE
PIZZERIA
"da NICOLA"
Locale caratteristico
Oggi ampliato e rinnovato
Specialità cucina napoletana
via XX Settembre 43 r.
SAVONA - tel. 26.210

ai torchi
Il Ristorante dei buongustai
Via Mare
Telefono 52.184
BUSSANA
SANREMO

Ristorante tipico dell'entroterra
VECCHIA FATTORIA
cucina ligure curata dai proprietari ARISTIDE e MARIA
CERIANA
10 km da Sanremo
tel. 551.057

NUOVO!
CABANA
LOANO
QUESTA SERA
LISCIO
CON
Gigi Casadei
puf
eze.

SALERA club
DISCOTECA
ALASSIO
P.zza A. STALLA (GIARDINI)
TEL. 42.017
Aperto tutte le sere anche domenicale

Ristorante
LA RISERVA
Cucina internazionale - Parking - Giardino ombreggiato - Sala banchetti all'aperto per 400 persone - Piscina riscaldata ed illuminata
Castel d'Appio
Ventimiglia - Tel. 59.533

A 40 km DA SANREMO
e a 5 da Molini di Triora
all'entrata del parco naturale Italo-Francese delle Alpi Marittime, Triora, antico Borgo Medioevale, meta ambita per tutto il turismo della bella Riviera.
il ristorante albergo **COLOMBA D'ORO**
con la stessa naturalità potrà ospitarVi per giornate che non potrete dimenticare.
Prenotazioni 0184-94.051 e 94.088

Rivoluzione nella squadra di pallamano

Handball Sanremo deluso dai due "oriundi„ francesi

«I Motti ci sono costati solo rabbia e soldi" - Ristrutturazione quadri

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 3 agosto.

«Rivoluzione» all'Handball Sanremo. Nella società sanremese, capofila della pallamano ligure (serie B), in questi ultimi tempi le acque sono state molto agitate: il presidente Corrado Firpi ha dato le dimissioni e poi le ha ritirate; la segretaria Nadia Rossi ed alcuni dirigenti hanno lasciato la società; parecchi giocatori se ne sono andati e già si parla della nascita di un nuovo sodalizio, composto dai «transfughi», che si iscriverebbe alla serie D. Un vero terremoto, quasi come era successo due anni fa, all'epoca dell'esonero dell'allenatore Carlo Magitto che aveva poi fondato una sua squadra, il «Centro pallamano Sanremo».

«Ora la situazione si sta normalizzando — dice Corrado Firpi — *ho ritirato le mie dimissioni anche se spero, all'assemblea, di trovare chi mi sostituirà. La squadra è stata regolarmente iscritta al campionato di serie B, dove contiamo di farci onore, anche se l'obiettivo della serie A, per ora, dovrà essere accantonato».*

Corrado Firpi

Superata la «marcetta» dirigenziale, Firpi e i suoi collaboratori stanno cercando di riorganizzare i quadri. Dei vecchi giocatori sono rimasti Pici, l'atleta più forte, Antelmi, l'ex imperiese Lercari e Cavalcante che, attualmente, funge anche da allenatore. Il nome del nuovo tecnico, però, dovrebbe venire annunciato quanto prima. Sostituirà il francese Walter Motti, che ha guidato la squadra lo scorso anno e che era giunto a Sanremo con il figlio Erich, il francese su cui l'Handball Sanremo riponeva le sue «chances» di promozione.

«Invece i due Motti ci sono costati solo soldi e rabbia — dice Firpi — *erano ben pagati, ma è come se ci avessero presi in giro. Il padre continuava a dire che il figlio non poteva giocare perché aveva tre vertebre incrinate, mentre Erich, in Costa Azzurra, disputava e vinceva gare di decathlon».* Erich Motti ha già firmato un buon contratto con l'Handball Club Cavigal di Nizza, che disputa la serie A francese.

Difficilmente, quest'anno, l'Handball Sanremo ospiterà un nuovo straniero. *«Lo faremo solo se ci capiterà una buona occasione»*, dicono i dirigenti maturiani, che sono alla ricerca di un abbinamento commerciale per sostenere finanziariamente la società. Arriveranno, comunque, nuovi giocatori: due, pare, da Torino.

Bruno Monticone

Spettacoli e taccuino

GENOVA
AMBASCIATORI: Tepepa.
AMBRA: La pantera non colpisce ancora.
ARISTON: Fratelli Kung.
AUGUSTUS: In nome del popolo italiano.
CHIOSTRO: Fratelli Kung.
CRATTACIELO: La Bravata.
MARGHERITA: The Eddy Chapman story.
NUOVO PALAZZO: L'ultimo buco... senza Dio. Incensazione.
ORFEO: Don Camillo.
PLAZA: Il più comico spettacolo del mondo.
RIVOLI: Il portiere di notte.
UNIVERSALE: La polizia è scatenata.
VERDI: L'uomo, la donna, la pesca.
RAPALLO
GRIFONE: Scarpine.
ITALIA: La stanza del vescovo.
AUGUSTUS: Pippi calzelunghe e il tesoro del capitano Kid.
S. MARGHERITA
CENTRALE: La battaglia di Midway.
MIGNON: Frankenstein junior.
LUX: Che botte se incontri gli orsi.
RECCO
ANNA: La fuga di Logan.

SAVONA
DIANA: La tattica della vite senza fine.
ELDORADO: Hollywood Hollywood.
ARI: La ragazza di scorta.
POLLY: Sedicianni.
LUX: Tom e Jerry.
SALESIANI: Rapporto al capo della polizia.
FILMSTUDIO: L'ultimo spettacolo.
ALASSIO
COLOMBO: Novecento atto I.
RITZ: Histoire d'O.
CAPITOL: La prolétarienne.
DON BOSCO: Dal settore.
MOULIN ROUGE: La stanza del vescovo.
ALBENGA
ASTOR: La scarpetta e la rosa.
AMBRA: Invito a cena con delitto.
CRISTALLO: Oh Serafina.
GIARDINO: Orzowei, il figlio della Savana.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il signor Robinson.
DORIA ESTIVO: Novecento atto I.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il vizio degli occhi di cristallo.
MARCONE ESTIVO: Ultimi fuochi.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Paperino nel Far West.
CALIZZANO
SCORPIONE: Prudom la sbirra.
CERIALE
ODEON: Centro della Terra: continuano a cacciarlo.
FLORA: Tre uomini in fuga.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: L'eredità Ferramonti.
VITTORIA: Orzowei, il figlio della Savana.
ONDINA: Gli 13 tesori.
ARENA ONDINA: Car Wash.
IDEAL: La pietra che uccide.
LUX: L'altra metà del cielo.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Tentazioni.
LOANO
PERLA: Safari express.
STELLA: Luna di miele in tre.
GIARDINO: Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario.
MILLESIMO
ITALIA: La pantera.
VADO LIGURE
AMBRA: Pippi calzelunghe.
SABAZIA: Il comune senso del pudore.
VARAZZE
ELISEO: Taxi driver.
ESTIVO: Il signor Robinson.
VERDI: Lo scorpione nuovo giustiziere.
LE PALME: Il mondo in collegio.

IMPERIA
CAVOUR: Silvestro cerca Gonzalo.
CENTRALE: Voglio la testa di Garcia.
ASTRA: Continuano a chiamarlo Trinità.
IMPERIA: Sette spose per sette fratelli.
DANTE: Chiudi gli occhi e fai subito.
ONEGLIA: Le ultime furie di Mel Brooks.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Tutti possono arricchirsi tranne i poveri.
CERES: Il terrore Grigio.
GIARDINO: Charleston.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
DIANO MARINA
DIANESE: Mister miliardo.
PERGOLA: Pinocchio.
RIVA LIGURE
CORALLO: Mister Klein.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Compagnia Umberto Napolitano.
CENTRALE: Bizarre Express.
SANREMESE: Paolo il caldo.
ORFEO: Il grande Caruso.
SUPERCINEMA: Quinto potere.
LUX: Da mezzogiorno alle tre.
ASTRA: Cassandra Crossing.
MIGNON: Revival Toto: Miseria e nobiltà.
RITZ: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
GIARDINO: Invito a cena con delitto.

Telegenova

Ore 10,30: Videomusica - Immagini e musiche a richiesta; Videogiornale: notizie e attualità da Genova e dalla Liguria. Notizie economiche a cura della Camera di Commercio; **11:** Film: Sotto il sole rovente (replica); **17,30:** Documentario: «Gli uomini dell'arcobaleno»; **19,45:** Sport: I fatti del giorno - Sportacolo; Oggi di scena - Incontri; Il personaggio del giorno; **20,30:** Videogiornale - Notizie e attualità da Genova e dalla Liguria, notizie economiche a cura della Camera di Commercio; **21:** Sportacolo; l'orchestra «spettacolo» di Raoul Casadei; **21,30:** Film: L'amore primitivo.

"Incontro con l'autore" stasera a Spotorno

Spotorno, 3 agosto.

(g. d.) La scrittrice Gina Lagorio sarà la protagonista, giovedì sera, a Spotorno, dell'«Incontro con l'autore», una manifestazione letteraria organizzata dall'assessorato al Turismo e dall'Azienda di Soggiorno di Spotorno, che avrà luogo alle 21,30 nella sala convegni dell'«Alga blu».

Presentata dal critico Silvio Riolfo, Gina Lagorio discuterà del romanzo «La spiaggia del lupo».

A Savona Festival dell'"Avanti!"

Savona, 3 agosto.

(m. a.) E' iniziata a Savona, al prolungamento a mare, la festa provinciale dell'«Avanti!». Funzionano attrazioni per bambini e adulti, «stands» con specialità gastronomiche ed enologiche. Per domani sono in programma giochi per bambini (ore 18), ballo liscio (ore 21,30) e corrida per adulti alle 22.

Iniziative analoghe venerdì, mentre sabato alle 18 avrà un comizio Rino Formica della direzione nazionale del psi. Per domenica, infine, da segnalare un incontro con gli amministratori socialisti di Savona, fissato per le 11.

ECONOMICI

PRIVATO permuterebbe villa bifamiliare recente costruzione sito vari centro giardino fronte lit Sangone 20 km da Torino 300 mq dalla tangenziale con due alloggi sopra 6. Bartolomeo Bianco Martinetto Torinese Cascina Grassano via Monviso 7 Sangano (Torino).

informazioni SIP agli utenti

Si informano gli utenti delle province di Imperia, La Spezia e Savona che il Servizio opzionale «ora esatta» cambierà numerazione da 16 a 161 a partire dal 6 agosto p.v.

Ora esatta 161

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Società Italiana per il Gas p.a.
Esercizio di Savona

Agevolazioni sul nolo contatore per gli utenti di Savona con reddito annuo inferiore a L. 1.500.000

L'esercizio Italgas di Savona, facendosi interprete di quanto era stato concordato con l'amministrazione comunale della città, invita gli utenti interessati a presentarsi, muniti dell'ultima bolletta gas, presso i propri uffici per sottoscrivere i moduli predisposti per ottenere l'esonero dal pagamento del nolo contatore.

Avranno diritto a questa agevolazione esclusivamente gli utenti con un reddito annuo inferiore a lire 1 milione 500.000 e, naturalmente, regolarmente intestatari del contratto gas.

Tra le altre condizioni richieste (che i sottoscrittori della domanda si impegnano a rispettare, pena sanzioni di carattere civile e penale) vi è quella di **non avere coabitanti** (a qualunque titolo) persone fruenti di redditi il cui complessivo ammontare, assieme al reddito del dichiarante, ecceda l'importo di lire 125 mila mensili; e di **segnalare** entro 20 giorni direttamente all'Italgas di Savona le eventuali modificazioni che comportassero la decadenza dell'agevolazione.

Savona, 2 agosto 1977.

LO SPORT IN BREVE

ELVIO FONTANA, il tecnico assunto quest'anno dalla Sanremese, è stato «promosso»: da Firenze è arrivata la comunicazione ufficiale che ha superato gli esami per ottenere il patentino di allenatore di 2ª categoria. In tal modo la sua posizione alla Sanremese dovrebbe chiarirsi: non più la singolare «e fluida figura di «collaboratore» con la quale è stato assunto, ma quella di «allenatore», a tutti gli effetti e responsabile unico della squadra.

ANDORA: incontro di pallone elastico ad alto livello oggi, con inizio alle ore 18: in una delle partite più interessanti del campionato di serie B la Don Dagnino (Balestra-Riccardo), affronterà la «Erminio Viceforte» (Bruno Maratore). Il pronostico è incerto, con qualche vantaggio per la squadra locale, favorita dal fattore campo.

CIRCO HANNET della Liguria a Mussino: l'annuncio è stato dato questa mattina dal presidente Duberti. Hannet è stato assunto dalla squadra massinese, retrocessa quest'anno in serie D, con un premio di ingaggio di 18 milioni, una somma definita «favolosa» dai responsabili delle varie squadre liguri. Ugualmente «favolose» le clausole concernenti i premi di partita ed i punti conquistati in campionato. Fra l'altro Hannet avrà diritto a venti voli gratuiti Genova-Massina e ritorno.

BERTOLINI E CROCE BIANCA si sono guadagnate la qualificazione alla finale del trofeo notturno Sant'Agostino, in corso a Loano. Il Bertolini si è imposto alla rivale Coco di Albenga per 4-3, la Croce Bianca ha battuto il ristorante Franco 6-2.